

Deliberazione della Giunta regionale n. 1308 del 25 novembre 2013
L.R. 3/2013. Approvazione P.I.R. di Spina.
(B.U.R. n. 56 del 18.12.2013, S.O. n.3)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato del 25 ottobre 2011, n. 248;

Vista la legge regionale dell'8 febbraio 2013, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'8 aprile 2013, n. 292;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di dare atto della conformità alle disposizioni di cui all'ordinanza commissariale del 25 ottobre 2011, n. 248 degli elaborati del Programma Integrato di Recupero del borgo di Spina e del relativo Piano attuativo, acquisiti agli atti con prot. n. 0158622 del 20 novembre 2013, come adottati e approvati dal Comune di Marsciano con d.c.c. del 17 ottobre 2013, n. 197;
- 3) di approvare ai fini dell'ammissibilità a finanziamento il Programma Integrato di Recupero di cui al punto precedente;
- 4) di quantificare, in linea di massima, le risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi di ripristino compresi nel P.I.R. di Spina in complessivi euro 9.369.500,00, di cui euro 8.869.500,00 per le U.M.I. ed euro 500.000,00 per le opere pubbliche;
- 5) di dare atto che il Comune di Marsciano provvederà al rilascio delle concessioni contributive relative al ripristino delle U.M.I. comprese nel P.I.R. di che trattasi ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale dell'8 febbraio 2013, n. 3 e secondo le procedure che saranno definite con successivo atto dalla Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, comma 7 della l.r. 3/2013;
- 6) di rinviare a successivo atto la disciplina delle modalità di costituzione e di funzionamento del consorzio aggregato previsto dalla d.g.c. 197/2013 in relazione agli interventi di ripristino delle U.M.I. nn. 3 e 4;
- 7) di rinviare a successivo atto la disciplina delle procedure per la concessione e per l'erogazione dei contributi per gli interventi di ripristino delle opere pubbliche individuate

nel P.I.R. in argomento, in attuazione di quanto previsto all'art. 13, comma 1 della l.r. 3/2013;

- 8) di stabilire che il suddetto onere di euro 9.369.500,00 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate al Settore d'intervento "P.I.R. di Spina" dal "Piano di riparto delle risorse finanziarie a disposizione per gli interventi di ricostruzione in seguito al sisma del 15 dicembre 2009 [...]" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione dell'8 aprile 2013, n. 292;
- 9) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 3/2013. Approvazione P.I.R. di Spina.

L'art. 1, comma 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2010, n. 3853, recante: "Primi interventi urgenti conseguenti ai gravi eventi sismici che hanno colpito parte del territorio della regione Umbria il giorno 15 dicembre 2009", ha disposto che gli interventi di ripristino del borgo storico di Spina necessari a seguito del sisma del dicembre del 2009 siano realizzati attraverso un Programma Integrato di Recupero (P.I.R.).

La succitata disposizione, che pure non contiene espliciti rimandi normativi, è stata intesa con riferimento ai Programmi Integrati di Recupero previsti all'art. 3 della legge del 30 marzo 1998, n. 61 e successive integrazioni e modificazioni, e disciplinati, almeno per quanto riguarda la fase della redazione, dalla stessa legge 61/1998, dalla legge regionale del 12 agosto 1998, n. 30, dal regolamento regionale del 20 maggio 1998, n. 15 e, in dettaglio, principalmente dalle d.g.r. del 27 maggio 1998, n. 2608, del 5 agosto 1998, n. 4718, del 14 settembre 1998, n. 5180, del 14 ottobre 1998, n. 5920, del 27 novembre 1998, n. 6312, del 2 febbraio 2000, n. 79 e del 24 ottobre 2001, n. 1325.

Con deliberazione del Consiglio comunale del 27 maggio 2011, n. 34, trasmessa con nota prot. n. 0017937 del 14 giugno 2011, acquisita agli atti con prot. n. 0086953 del 16 giugno 2011, il Comune di Marsciano, nel cui territorio è sito il borgo di Spina, ha adottato, come previsto dal regolamento regionale 15/1998 sopra citato, l'atto di perimetrazione che delimita l'area territoriale oggetto del P.I.R. di cui si discute, dando atto che il P.I.R. di Spina dovrà avere valenza urbanistica di Piano attuativo ai sensi della legge regionale del 22 febbraio 2005, n. 11 e successive integrazioni e modificazioni.

Con ordinanza del 25 ottobre 2011, n. 248, il Presidente della Regione, in qualità di Commissario delegato ai sensi della su citata ordinanza 3853/2010, ha, in particolare, definito i contenuti del redigendo programma, rinviando principalmente alle disposizioni di cui ai punti nn. 1. e 2. dell'Allegato "A" alla d.g.r. 4718/1998 e ss. ii e mm..

L'art. 6 della legge regionale dell'8 febbraio 2013, n. 3 ha disciplinato il procedimento di adozione e di approvazione del P.I.R. di Spina rinviando alla procedura prevista dall'art. 24 della legge regionale del 22 febbraio 2005, n. 11, previa conferenza partecipativa di tutti gli interessati, e demandando alla Giunta regionale la verifica della conformità degli elaborati del Programma e del relativo Piano attuativo alle disposizioni di cui all'ord. comm. 248/2011 e l'approvazione dello stesso programma ai fini dell'ammissibilità a finanziamento degli interventi ivi previsti.

Con note prot. nn. 30743 dell'11 novembre 2013 e 31724 del 20 novembre 2013, acquisite agli atti rispettivamente con prot. nn. 153238 dell'11 novembre 2013 e 0158622 del 20 novembre 2013, il Comune di Marsciano ha trasmesso il verbale della conferenza partecipativa prevista all'art. 6 sopra citato, le osservazioni pervenute, gli elaborati costitutivi il PIR e il Piano attuativo di che trattasi e la relativa delibera di approvazione del 17 ottobre 2013, n. 197.

Dal documento istruttorio redatto in data 21 novembre 2013 dal Servizio ricostruzione Edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie allegato al presente atto si evince che:

- il Comune di Marsciano ha adottato e approvato il P.I.R. e il Piano attuativo in oggetto con la d.g.c. 197/2013 secondo la procedura prevista all'art. 6 della citata legge regionale 3/2013;
- con la d.g.c. 197/2013, contestualmente all'approvazione del P.I.R., l'amministrazione comunale ha disposto in ordine alle osservazioni pervenute in merito al Programma e ha recepito le prescrizioni espresse ai sensi dell'art. 24, comma 11 della l.r. 11/2005 dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria e riportate nell'atto 197/2013;
- il P.I.R. a valenza urbanistica relativo al borgo di Spina, acquisito agli atti con prot. n. 0158622/2013, risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - Elab. 0 – elenco elaborati P.I.R.;
 - Elab. 1 – quadro d'unione degli interventi;
 - Elab. 1/A – Tabella 1 – elenco delle UMI;
 - Elab. 1/B – Tabella 2 – infrastrutture;
 - Elab. 2 – quadro d'unione degli interventi già finanziati;
 - Elab. 3 – successione e organizzazione dei lavori;
 - Elab. 4 – individuazione UMI finanziabili con destinazioni d'uso e ordinanza sindacale;
 - Elab. 4/A – relazione tecnica – tabella 3;
 - Elab. 5 – relazione economico finanziaria – tabella 4;
 - Elab. 6 – planimetria catastale – P.R.G. vigente – cartografie;
 - Elab. 7 – documentazione fotografica stato attuale;
 - Elab. 8 – relazione geologica e geotecnica;
 - Tavola 00.0 elenco elaborati Piano Attuativo;
 - Tavola 01 – rilievo piano altimetrico del castello con sovrapposizione catastale;
 - Tavola 01.1 – estratto PRG comunale con relative NTA;
 - Tavola 02 – rilievo architettonico livello terra;
 - Tavola 03 – rilievo architettonico livello primo;
 - Tavola 04 – rilievo architettonico livello secondo;
 - Tavola 05 – rilievo architettonico livello terzo;
 - Tavola 06 – rilievo architettonico livello quarto;
 - Tavola 07 – rilievo architettonico livello quinto (coperture);
 - Tavola 08 – rilievo dello stato di fatto livello terra;
 - Tavola 09 – rilievo dello stato di fatto livello primo;
 - Tavola 10 – rilievo dello stato di fatto livello secondo;
 - Tavola 11 – rilievo dello stato di fatto livello terzo;
 - Tavola 12 – rilievo dello stato di fatto livello quarto;
 - Tavola 13 – rilievo dello stato di danno;
 - Tavola 14 – rilievo schematico delle opere infrastrutturali;
 - Tavola 15 – prospetti stato attuale;
 - Tavola 16 – prospetti stato attuale e sezione ambientale;
 - Tavola 17 – elementi tipologici significativi di riferimento per la progettazione esecutiva;
 - Allegato A – Individuazione unità immobiliari catastali, proprietari, destinazioni d'uso, dati anagrafici, provvedimenti e soglia di danno;
 - Allegato B – analisi e indagini conoscitive atte a definire i caratteri e le qualità del borgo e del suo territorio;
 - Allegato C – indagini conoscitive atte a definire gli elementi e le tipologie architettoniche;
 - Allegato C integr. – indagini conoscitive atte a definire gli elementi e le tipologie architettoniche;
 - Allegato D1 – definizione degli interventi consentiti, delle loro caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione (Norme Tecniche di Attuazione);
 - Dichiarazione di conformità del piano attuativo;
- gli elaborati costituenti il P.I.R. di Spina e il relativo Piano attuativo sono conformi alle disposizioni di cui all'ordinanza commissariale 248/2011;
- gli interventi di ripristino compresi nel P.I.R. di che trattasi avranno ad oggetto i complessi

immobiliari denominati Unità minime di intervento (U.M.I.) e individuati secondo i criteri di cui al punto n. 1 dell'allegato "A" alla d.g.r. 4718/1998 nonché le opere pubbliche indicate nel medesimo Programma;

- la quantificazione di massima del fabbisogno finanziario, pari a complessivi euro 9.369.500,00, di cui euro 8.869.500,00 per le U.M.I. ed euro 500.000,00 per le opere pubbliche, è stata eseguita sulla base dell'individuazione del contributo spettante ai sensi dell'art. 6, comma 4. della l.r. 3/2013, ovvero per gli immobili privati secondo quanto previsto agli artt. 4 e 5 della citata l.r. 3/2013 e per le opere pubbliche, in difetto dell'atto di Giunta richiamato dal comma 4 dell'art. 6 predetto, sulla base dell'importo presuntivo degli interventi necessari a ripristinare la funzionalità delle stesse opere;
- l'assegnazione delle priorità alle U.M.I. individuate è stata effettuata in applicazione dei criteri indicati, in via generale, all'art. 2, comma 2, della legge regionale 3/2013 per gli interventi post sisma disciplinati dalla medesima legge, non risultando applicabili le omologhe disposizioni di cui al punto n. 1 dell'allegato "A" alla d.g.r. 4718/1998 e ss. ii e mm.;
- gli interventi di riparazione relativi alle U.M.I. e alle opere pubbliche sono ammissibili a finanziamento in quanto ascritti alla priorità di cui alla lett. a), dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 3/2013.

In ordine al finanziamento degli interventi individuati nel Programma in argomento si rileva, in primo luogo, che, per quanto riguarda la riparazione delle U.M.I., il Comune di Marsciano provvederà alla quantificazione del contributo spettante ai sensi delle disposizioni di cui alla l.r. 3/2013 e al rilascio delle concessioni contributive secondo modalità e procedure che potranno essere definite con successivo atto dalla Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, comma 7 della stessa l.r. 3/2013.

In particolare riferimento al finanziamento degli interventi di ripristino delle U.M.I. nn. 3 e 4, si reputa opportuno disciplinare il consorzio aggregato previsto dalla d.g.c. 197/2013 contestualmente alla regolamentazione, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della l.r. 3/2013, dello statuto e delle modalità di funzionamento dei consorzi, attesa la contiguità degli argomenti.

Infine, circa le opere pubbliche individuate nel P.I.R. di che trattasi, si ritiene di poter regolamentare con successivo atto, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della l.r. 3/2013, le modalità di concessione e di erogazione del relativo finanziamento, non essendo ancora stata predisposta la disciplina della quantificazione del contributo spettante per siffatti interventi prevista all'art. 6, comma 4 della stessa l.r. 3/2013.

Il fabbisogno finanziario connesso agli interventi di ripristino post sisma previsti nel P.I.R. di Spina è quantificabile, in linea di massima, in complessivi euro 9.369.500,00 e può trovare copertura finanziaria a valere sulle risorse destinate al Settore d'intervento "P.I.R. di Spina" dal "Piano di riparto delle risorse finanziarie a disposizione per gli interventi di ricostruzione in seguito al sisma del 15 dicembre 2009 [...]" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione dell'8 aprile 2013, n. 292.

Tutto cio' premesso e considerato

Si propone alla Giunta regionale:

OMISSIS

(vedi dispositivo deliberazione)